

FOGLIO INFORMATIVO N. 31

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
(PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA 29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

GARANZIA "Temporary Crisis Framework (TCF) – Garanzia 90% per efficientamento energetico"

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

NOME E COGNOME:.....
 DIPENDENTE DI FIDI TOSCANA SPA – SEDE DI:.....
 MEDIATORE CREDITIZIO (ISCRITTO OAM) N. ISCRIZIONE:
 ENTE CONVENZIONATO FIDI TOSCANA SPA:
INDIRIZZO:
TELEFONO: E-MAIL:

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

NOME E COGNOME:.....
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (CLIENTE).....

DICHIARA:

DI AVER RICEVUTO IN DATA ODIERNA

- UNA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DI ESSERE CONSAPEVOLE DI QUANTO IN ESSO RIPORTATO;
- IL DOCUMENTO CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (TEGM);
- COPIA DELLA GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF);

DATA.....

FIRMA
.....

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

La garanzia “TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico” è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui Fidi Toscana S.p.A. (“Fidi Toscana”) si obbliga, nell’interesse dell’impresa cliente, a garantire l’adempimento di un’obbligazione assunta con la banca o altro ente finanziatore (d’ora in poi “Banca”).

La garanzia si definisce come un’obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l’esistenza di un’obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l’obbligazione principale, perde efficacia anche l’obbligazione accessoria.

La garanzia “TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico” è concessa da Fidi Toscana alle imprese che ne facciano richiesta dietro un’opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l’accesso al credito con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/> – vedi “Elenco delle banche convenzionate per prodotto”).

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il Cliente), il soggetto finanziatore (la Banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del Cliente, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il Cliente): ai sensi dell’articolo 1203 del Codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia “TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico” copre fino al 90% dell’importo finanziato dalla Banca, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022) e del Decreto-legge 17 maggio 2022 n.50 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022 n.91 (DL Aiuti) e ss.mm.ii.

La garanzia “TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico” è assistita dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 (“Fondo PMI”). L’impresa richiedente la garanzia fornisce a Fidi Toscana ogni documento necessario all’espletamento dell’istruttoria relativa alla riassicurazione e controgaranzia e, ove richiesti, tutti i documenti reclamati dalle competenti Autorità in relazione al già menzionato Fondo.

Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di co-fideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all’art. 1954 c.c.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia tutte le imprese che abbiano presentato domanda tramite una delle Banche convenzionate.

Principali rischi. I rischi derivanti dall’operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità dell’impresa Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L’escussione della garanzia trasforma il “credito di firma” concesso da Fidi Toscana, in “credito per cassa” con conseguente obbligo per Fidi Toscana di segnalare il nominativo dell’impresa Cliente nelle centrali di rilevamento dei rischi finanziari (“Centrale Rischi”).

Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è tenuto a rimborsare a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.

Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana

conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La concessione della garanzia “TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico” di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che remunera solo i costi di gestione e le spese di istruttoria dell’operazione garantita non prevedendo ai sensi della Circolare n.06/2022 di Mediocredito Centrale il pagamento per il rischio di credito.

La commissione è pagata dall’impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell’operazione; la Banca è delegata dall’impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Per il rilascio della garanzia sono dovute da parte del cliente una quota fissa di spese di istruttoria pari ad € 250 oltre ad una commissione di gestione come da tabelle sotto riportate:

OPERAZIONI FINO A 96 MESI				
% garanzia	% riassicurazione FDG	fascia di merito FT	INVESTIMENTI	
			quota gestione	quota rischio annua
fino al 90%	100%	ottimo - 1	2,00%	-
		buono - 2	2,00%	-
		sufficiente - 3	2,00%	-
		mediocre - 4	2,00%	-

LEASING IMMOBILIARE E MUTUI IPOTECARI ¹ - DURATA FINO A 96 MESI				
% garanzia	% riassicurazione FDG	fascia di merito FT	INVESTIMENTI	
			quota gestione	quota rischio annua
fino al 90%	100%	ottimo - 1	2,00%	-
		buono - 2	2,00%	-
		sufficiente - 3	2,00%	-
		mediocre - 4	2,00%	-

¹ Mutui con rapporto loan to value non superiore al 100%

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia Fidi Toscana al 90% a prima richiesta su finanziamento chirografario per investimenti, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 5 anni: costo pari ad euro 5.250,00 (€250 + 2% dell'importo del finanziamento);

Esempio 2. Garanzia Fidi Toscana al 90% prima richiesta su leasing strumentale, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 96 mesi: costo pari ad euro 5.250,00 ((€250 + 2% dell'importo del finanziamento)).

SCONTISTICA

Campagna commerciale Federazione Toscana BCC.

La Campagna Commerciale prevede, limitatamente alle operazioni di rilascio garanzia che presentano le caratteristiche per l'ottenimento della riassicurazione/controgaranzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia, presentate dagli Istituti Bancari aderenti alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo:

- l'abolizione della quota fissa per spese d'istruttoria pari ad euro 250,00 per tutte le operazioni presentate dal 06/11/2023 al 31/03/2024.
- la riduzione del 25% (passando dall'attuale 2% all'1,5%) della componente quota di gestione.

Iniziativa valida per tutte le operazioni presentate dal 06/11/2023 al 31/03/2024.

ESEMPI DI COSTO DELLA GARANZIA SCONTATA

Esempio 1. Garanzia Fidi Toscana al 90% prima richiesta su leasing strumentale, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 96 mesi: costo pari ad euro 3.750,00 [(€250 - €250) + (2% x 250.000) - 25%].

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione dell'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	quota fissa di spese di istruttoria pari a 250€ oltre ad una percentuale una tantum sull'importo del finanziamento omnicomprensiva del 2% corrispondente solo alla componente costi di gestione.
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ALTRE SPESE	VOCI	COSTI
	Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
	Spese per richiesta documentazione	Da un minimo di € 23,05 (copia conforme contratto) ad un massimo di € 84,00 (fascicolo completo).
	Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
	Spese per estinzione anticipata	€ 0
	Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME CON GARANZIA FIDI TOSCANA ALL' 80% A PRIMA RICHIESTA PER IMPRESA CON CLASSE DI MERITO FIDI TOSCANA OTTIMO

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per investimenti, residuo a euro 50.000,00, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 500,00.

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per investimenti, di importo residuo pari a euro 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento chirografario per investimenti di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a euro 50.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 1.250,00.

Si precisa che con riferimento alla garanzia "TCF – Garanzia 90% per efficientamento energetico", l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.

Le condizioni economiche applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito <http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/>

Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana alle Imprese clienti sono quelle indicate nei fogli informativi del medesimo Intermediario, tempo per tempo vigenti.

Il dettaglio delle spese e dei costi della garanzia è riportato nella delibera di garanzia.

Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca

Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.

Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

IL VOUCHER

La Regione Toscana per favorire l'accesso al credito delle PMI toscane e dei professionisti ha attivato con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10-05-2022 "POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" e ss.mm.ii. un intervento finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI toscane nell'ambito di Garanzia Toscana di cui alla citata legge regionale. L'intervento prevede la concessione di un contributo a fondo perduto (voucher garanzia) a sostegno dei costi sostenuti dai beneficiari per la commissione di garanzia rilasciata dai garanti e riassicurata dal Fondo di Garanzia ex L. 662/96 (Delibera di Giunta Regionale n. 949 del 20/07/2020 e ss.mm.ii.).

Il contributo in conto capitale è riconosciuto al Cliente nella misura del 1,5% dell'operazione garantita (importo massimo operazione garantibile € 800.000,00).

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» cui si fa espresso rinvio.

Il Cliente per poter accedere al contributo (voucher garanzia) deve farne richiesta tramite Fidi Toscana. Il Cliente è obbligato, a pena di revoca del contributo concesso, al rispetto dei seguenti obblighi:

- curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla commissione di garanzia, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla concessione. - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del programma comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 115) in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della Commissione n. 821/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati. La Regione Toscana fornisce sul sito web dedicato al Programma Operativo Regionale (POR FESR 2014-2020) tutte le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'Unione Europea e degli altri loghi di riconoscibilità del FESR (<http://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/obblighi> beneficiari);
- adempiere agli obblighi previsti dall'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto Crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n. 58, che dispone di pubblicare con le modalità specificate al citato articolo, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative, secondo quanto previsto dalla norma citata e, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti;
- mantenere anche per 8 anni successivi all'erogazione dell'agevolazione:
 - a) l'unità produttiva localizzata in Toscana;
 - b) il requisito di essere impresa attiva e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene

oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Il presente Foglio Informativo pubblicizza esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza di FIDI TOSCANA SPA, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante.

SERVIZI ACCESSORI

Servizio Smart Credit, le cui caratteristiche e condizioni sono disciplinate al Foglio Informativo n. 13.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso: Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata. Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: Fidi Toscana non adotta modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali di cui all'art. 118 TUB.

Comunicazioni periodiche: l'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto:

60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera il valore di euro 200.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Per maggiori informazioni il Cliente può

consultare il sito su indicato e la “Guida Pratica – conoscere l’Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti”, disponibile sul sito internet (www.fiditoscana.it), ovvero

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all’assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, utilizzando la modulistica presente sul sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF):	strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d’Italia.
Classe di merito	indica l’insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Debitore Principale	indica la PMI per la quale si garantisce l’adempimento in favore del Soggetto finanziatore
Escussione della Garanzia	è il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione:	garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l’adempimento di un’obbligazione altrui.
Fondo Centrale di Garanzia (FCG)	indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all’art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Garanzia a prima richiesta	garanzia “diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile” in forza della quale la Banca, in caso di inadempimento del debitore principale, può chiedere direttamente a Fidi Toscana il pagamento della quota di garanzia, senza la preventiva escussione del Cliente inadempiente.
Garanzia sussidiaria	La Banca ha l’obbligo di rivolgersi preventivamente al debitore principale (socio) ai fini del rimborso delle somme finanziate.
Istruttoria	indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;
Offerta fuori sede:	quando la promozione e il collocamento dell’operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento:	Piano di rimborso del mutuo con l’indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
Spread:	indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;
Temporary Crisis Framework (TCF)	Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina
Voucher garanzia Toscana:	contributo in conto capitale su operazioni finanziarie ammesse alla garanzia di cui al presente foglio informativo.